



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

ORIGINALE / COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del Reg.	OGGETTO: Approvazione regolamento per l'applicazione tariffa igiene ambientale – Approvazione costi stimati servizio e simulazione tariffaria.
Data 29/06/2010	

L'anno duemiladieci giorno ventinove del mese di giugno alle ore 19,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto; alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>	P	A	<i>CONSIGLIERI</i>	P	A
GULLOTTI GIUSEPPE	P		COSTANZO GIOVANNI		A
MILICI NUNZIO	P		SPANO' ANTONINO	P	
NATOLI SIMONE	P		MAGISTRO C. MASSIMILIANO	P	
PIZZO BASILIO	P		SIDOTI SALVATORE	P	
BUZZANCA FRANCESCO	P		BUZZANCA SALVATORE	P	
NATOLI ROBERTO	P		MERLO TINDARO	P	

ASSEGNATI N°12

IN CARICA N°12

Hanno giustificato l'assenza i Signori Consiglieri:

Sono altresì presenti: Il Sindaco Sidoti Anna

PRESENTI N° 11

ASSENTI N° 01

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor Gullotti Giuseppe, nella qualità di Presidente del Consiglio.
- Partecipa il Segretario Dott. Princiotta Vincenzo

La seduta è pubblica.

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto dando lettura della proposta agli atti.

Entra in aula il consigliere Costanzo. **Presenti n°12.**

Sono presenti in aula, altresì, i responsabili della PP.OO. dell'Area finanziaria e dell'Area tecnica.

Interviene il **consigliere Merlo** il quale gradirebbe sapere chi è il consigliere che va in giro dicendo che la colpa della questione che riguarda il servizio dei rifiuti gestito dall'ATO è dell'ex Sindaco Gaglio e gradirebbe che ciò non accada più. Continuando dice di volere sapere in base a quale criterio viene stabilito quanto dovrà pagare ogni cittadino, e quindi chi deve vigilare sul servizio e se le tariffe sono adeguate al servizio reso. Sostiene che tutti i cittadini hanno avuto applicata la stessa tariffa indipendentemente se la loro abitazione fosse entro o fuori la distanza di 500 mt dal cassonetto più vicino.

Risponde il geom. Adornetto responsabile dell'area tecnica, il quale si sofferma e spiega gli aspetti tecnici della determinazione della tariffa.

Il consigliere Merlo che pur essendoci un regolamento non viene applicato.

Continuando **Adornetto** informa che l'Ufficio tecnico ha più volte segnalato all'ATO le inadempienze nello svolgimento del servizio. Precisa, comunque, che quando il servizio veniva gestito direttamente dal Comune il trend di produzione aveva un andamento negativo subito dopo l'ingresso nella gestione da parte dell'ATO il trend è diventato positivo e comunque la produzione è notevolmente aumentata.

Il consigliere Sidoti auspica che si arrivi ad una decisione unanime sull'argomento stante la delicatezza dello stesso. Sottolinea la necessità di avere più tempo per l'approfondimento. Dice che il Piano porta la data del 31/03/2010 e però, avutolo da parte sua solo venti giorni fa, e quindi, afferma che l'esame del piano non soddisfa la minoranza e quindi si intende soffermare sulle tariffe e sui parametri applicati perché sostiene non sono riferiti al territorio comunale di Montagnareale ma all'intero ambito nel suo complesso. Quindi rileva alcune incongruenze tecniche e si chiede perché a Montagnareale viene applicata quasi il coefficiente massimo ed ,afferma, il pagamento deve essere adeguato al servizio reso. Conclude ricordando che il Consiglio ha votato in una precedente seduta un documento sulla questione rifiuti, proposto dall'Ass.ne "Rita Atria" (del. N°47/09). Conclude dicendo che in prosieguo si riserva di effettuare una proposta concreta.

Il consigliere Buzzanca Francesco dice che l'ATO è un carrozzone che al Sud ha creato sconquassi e si chiede dov'erano i partiti politici per intervenire in merito. Dice che occorre invitare l'ATO perché effettui una differenziazione fra comuni superiori e inferiori ai cinque mila abitanti e quindi sulla gravosità delle tariffe per negozi e bar. Poi si chiede perché il peso della spazzatura aumenta in discarica. Ritiene che da oggi si possa controllare con una commissione di controllo. "I cittadini diminuiscono ed il peso della spazzatura aumenta e se i servizi non sono resi non bisogna pagare". Dice di dare mandato al Sindaco di esternare presso l'ATO tali problemi.

Il consigliere Spanò condivide il discorso dei consiglieri Sidoti e Buzzanca Francesco e ritiene che il cittadino è disposto a pagare se i servizi vengono resi e che le tariffe pagate non possono essere prese in considerazione e la tariffa non può essere applicata perché non vengono resi i servizi.

Il consigliere Natoli Simone dice che, dopo l'esposizione del segretario che si era soffermato ed espresso delucidazioni tecnico-giuridiche, di vere capito qualcosa in più e comunque ritiene che deve essere pagato il giusto.

Il consigliere Magistro dichiara che la partecipazione del suo gruppo è piena e partecipativa ma di non essere d'accordo sull'approvazione del piano perché il Comune di Montagnareale quando gestiva direttamente il servizio produceva 400 tonnellate annue di rifiuti e oggi nel piano si prevede una produzione annua di 800 tonnellate. Di contro dal 2004 ad oggi la popolazione è diminuita ed invecchiata, la crisi ha contratto i consumi e quindi i rifiuti: l'ATO, dice è in passivo e i comuni pro-quota dovranno ripianare i debiti. Dichiara la posizione del suo gruppo che è per la bocciatura del piano proposto dall'ATO perché lo scenario è quello fin qui descritto.

Il consigliere capogruppo di maggioranza Milici dichiara che la maggioranza è aperta a qualsiasi considerazione e soluzione.

Esce il Presidente e ne prende le funzioni il Vice Presidente.

Quindi dice di vedere della proposte serie da mettere assieme per uscire con una proposta unitaria , però non deve essere avanzata una proposta “out-out” ma trovare una proposta condivisa e si può procedere aggiustando quanto proposto dall’ATO e quindi occorre capire e trovare soluzioni. Ritiene che si debba tenere conto di una serie di parametri ed elementi che compongono la proposta di piano. Esorta a vigilare e denunciare i disservizi. Conclude dichiarando di essere pronti al confronto con tutti.

Il consigliere Buzzanca Salvatore dice che dal capogruppo Milici non è venuta alcuna proposta ma solo disponibilità al dialogo.

Rientra il Presidente e ne riassume le funzioni.

Il consigliere Spanò dice che l’ATO ha reso pochissimi servizi e male. Propone di mettersi insieme per modificare il piano e le tariffe.

Il Sindaco invita il ragioniere a dare delucidazioni soffermandosi sui numeri.

Il ragioniere illustra le condizioni e i riflessi sull’applicazione della TARSU o TIA

Il Sindaco ringrazia i consiglieri per la loro presenza e quindi anche i responsabili delle PP.OO. per la presenza in aula che danno qualificato supporto tecnico alle decisioni da prendere. Quindi dichiara di aver preso per buono quanto suggerito e da qui ne è scaturita la proposta sottoposta all’esame del C.C. in questa seduta . E’ auspicabile che vi sia la condivisione di tutto il consiglio e che dallo stesso scaturisca una proposta unitaria e condivisa. Nel 2002, afferma, ci è stata imposta l’adesione all’ATO. Per quanto riguarda la sua azione dice di avere la coscienza a posto ed oggi è una società in liquidazione. Afferma di avere sempre espresso con forza la posizione del Comune di Montagnareale e si impegna a proseguire nell’interesse del Comune e dei suoi cittadini. Dice che l’ATO ha previsto dei costi che conta di sostenere per il 2010 e quindi dobbiamo decidere in merito. La magistratura sta indagando e sicuramente saprà trovare eventuali illegittimità. Richiama al senso del dovere e responsabilità e quindi decidere in merito ponendo di fronte alla nostra comunità le questioni così come sono. E’ corretto mettere in condizione di pagare i cittadini facendo proposte serie e giuste. Sarà istituita dice un ufficio per supportare il cittadino. Quindi conclude invitando il consiglio a trovare la soluzione più giusta.

Il Presidente propone 15 minuti di sospensione che viene approvata ad unanimità. Alla ripresa dei lavori risultano presenti tutti i consiglieri già presenti al momento della sospensione ed il Presidente, riaperta la seduta e i lavori, propone di aggiornare la continuazione dell’argomento a domani 30.06.2010 con inizio alle ore 15,00. Quindi il Consiglio Comunale con voti favorevoli unanimi di cui il Presidente ne dichiara l’esito

DELIBERA

Di rinviare la continuazione della trattazione dell’argomento a domani giorno 30/06/2010 con inizio alle ore 15,00.-

Si da atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art.13 della L.R. 3 dicembre 1991, N°44.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to **Giuseppe GULLOTTI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Vincenzo PRINCIOTTA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **Roberto NATOLI**

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal al

Montagnareale, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art.11 della L.R. 03/12/91, N°44 e successive modificazioni:

■ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **05.08.2010** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1) fino al _____ ;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vincenzo PRINCIOTTA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

ai sensi dell'art.12, comma 2;

ai sensi dell'art.16;

Dalla Residenza Municipale, Li _____;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Vincenzo PRINCIOTTA**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, Li _____;

IL SEGRETARIO COMUNALE